



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA' AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'

ATTO N. DEL 460

Torino, 01/06/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta , sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Roberto FINARDI	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori:
Antonietta DI MARTINO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

**OGGETTO: ASSOCIAZIONE MAGAZZINO SUL PO PROGETTO CAMPUS DIFFUSO
ESENZIONE DAL CANONE EX ART.11 COMMA 1 REGOLAMENTO
COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO N.395**

Con deliberazione (mecc. 2012 02229/007) dell'8 maggio 2012 avente ad oggetto "Torino Città Universitaria. Approvazione progetto e gruppo di lavoro interassessorile" sono state definite le linee di intervento della Città in materia di città universitaria individuando, quali assi portanti per il Progetto, i seguenti:

- Comunicazione e accessibilità per i destinatari dell'offerta di servizi;
- Coordinamento dell'offerta di interventi tra i diversi attori istituzionali e non; • Scambio reciproco di competenze e servizi tra Città e sistema della formazione/ricerca universitaria e post secondaria superiore;

- Servizi di ospitalità e sostegno alla comunità universitaria.

La Città Universitaria, quale sede di rilevanza culturale e di attrattività internazionale, ospita due Atenei d'eccellenza - Politecnico e Università degli Studi – ed un significativo ventaglio di Istituzioni di Alta Formazione e Ricerca in ambito culturale: una comunità di circa 100.000 persone composta da studenti e studentesse, docenti, ricercatori ricercatrici e visiting professors. In questo quadro, coordinare in sinergia con gli altri attori di Torino Città Universitaria le politiche di intervento a sostegno del Progetto sia in termini di servizi offerti alla platea torinese sia in termini di accessibilità dell'offerta complessiva messa in campo, rappresenta il modus operandi privilegiato per valorizzare la vita della comunità universitaria ospitata a Torino.

In linea con queste premesse la Città, a partire dal 2012, ha sottoscritto numerosi Accordi Quadro, Protocolli d'Intesa e Convenzioni sia con Atenei torinesi e Istituti d'Alta Formazione sia con altri enti pubblici che, per mandato istituzionale, si occupano a vario titolo di servizi a favore della comunità universitaria quali l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Piemonte (EDISU Piemonte).

Tra gli interventi a favore di studenti e studentesse universitari/e si colloca il Progetto Campus Diffuso, una sperimentazione unica in Italia, finalizzata a promuovere sul territorio cittadino opportunità di studio e di servizi altri caratterizzati da spazialità diffusa. L'avvio di tale Progetto si colloca nel 2019 quando, attraverso la deliberazione (mecc. 2019 02827/070) del 16 luglio 2019, viene validato un primo Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico. Alla base di tale Protocollo risiede l'ipotesi di una soluzione capace di integrare il modello del campus universitario, più tipicamente anglosassone, nel quale gli spazi didattici per lo studio, il tempo libero e talvolta la residenza risultano integrati e spesso compresi in unico ambito, rispetto al più tradizionale modello legato all'istituzione universitaria italiana, maggiormente connessa con il tessuto urbano di riferimento. Dall'intersezione tra questi due modelli nasce l'idea di un Campus Diffuso nel quale le diverse tipologie di utilizzo degli spazi destinati a studenti e studentesse sono distribuite nel tessuto urbano andandosi ad integrare con attività non prioritariamente dedicate alla platea universitaria ma afferenti, ad esempio, la più ampia vocazione giovanile. In questo senso, il tessuto urbano diventa incubatore di nuove potenzialità ed il modello Campus Diffuso un interessante strumento anche di rigenerazione urbana. Un'evoluzione di tale modello è resa poi possibile dalla Convenzione Quadro tra la Città di Torino e l'EDISU Piemonte di cui alla deliberazione (mecc. 2020 01539/050) del 14 luglio 2020 che ha raccolto l'interesse comune ad incentivare e promuovere sul territorio cittadino opportunità di studio e di servizi altri con spazialità diffusa destinati alla platea universitaria. Tale Convenzione ha permesso, infatti, di attivare, da agosto a settembre 2020, oltre 900 posti studio cittadini dislocati in alcuni punti afferenti la manifestazione "Torino a cielo aperto".

Considerato il buon esito di quanto precedentemente avviato, la Città di Torino ha definito di proseguire nello sviluppo di una sempre maggiore disponibilità di spazi studio, aggregativi e a vocazione giovanile favorendo la promozione di reti tra Enti dell'Amministrazione Pubblica non solo per offrire servizi integrati ma anche per sostenere il ruolo attivo dei/le cittadini/e e delle realtà associative. In tale prospettiva si colloca il provvedimento 84 del 9 febbraio 2021 con il quale è stato deliberato un accordo di collaborazione di durata biennale con ARCI Torino APS (**all. 1**) finalizzato allo sviluppo delle politiche giovanili e universitarie sia attraverso la realizzazione di attività culturali, ricreative, artistiche e socioculturali sia attraverso l'individuazione, tra le associazioni del territorio aderenti alla realtà ARCI Torino APS, di spazi coerenti con il Progetto Campus Diffuso.

In armonia e a perfezionamento di tali iniziative si colloca inoltre il provvedimento 141 del 23 febbraio 2021 con il quale la Città ha deliberato sia una Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino e l'EDISU Piemonte (**all. 2**) finalizzata all'individuazione di spazi diffusi di servizio per studenti e studentesse universitari/e sia un primo elenco sperimentale di strutture a spazialità diffusa afferenti le realtà dei Centri del Protagonismo Giovanile, delle Case del

Quartiere, dei Patti di Collaborazione e di ARCI APS. La definizione di tale ventaglio di strutture sperimentali, esito di precedenti interlocuzioni con l'EDISU Piemonte e i due Atenei sopracitati, ha come protagoniste le seguenti realtà cittadine: alcuni Centri del Protagonismo Giovanile e Case del Quartiere che condividono la connotazione di spazi "aperti" al tessuto territoriale di riferimento, luoghi polifunzionali di aggregazione e di partecipazione attiva, contenitori di molteplici progettualità capaci di promuovere risorse locali in continua evoluzione; alcune strutture afferenti il Progetto CO-CITY quale strumento innovativo di co-progettazione per la rigenerazione condivisa di spazi, nuovo welfare urbano e innovazione sociale; alcune realtà associative aderenti ad ARCI Torino APS quali luoghi capaci di immaginare il tessuto urbano come elemento atto ad accogliere le esigenze in divenire del mondo giovanile creando opportunità di inclusione sociale e di promozione culturale.

Coerentemente alla vocazione universitaria della Città di Torino che, rappresenta un elemento arricchente il più generale panorama delle azioni cittadine a favore dei/le giovani e, attraverso il modello del Campus Diffuso quale occasione privilegiata di creare sinergie sul territorio ampliando i servizi dedicati ai e alle giovani, e per dare corso a quanto precedentemente intrapreso la Città di Torino ha avviato con delibera n. 299 del 13 aprile 2021 il progetto di sperimentazione Campus Diffuso attraverso l'approvazione di una Convenzione Attuativa (**all. 3**) dedicata alle strutture che verranno sperimentalmente coinvolte nel Progetto secondo l'elenco già definito attraverso il provvedimento 141 del 23 febbraio 2021.

La messa a disposizione di spazi diffusi di servizio da parte delle singole strutture sopra menzionate è caratterizzata da alcuni servizi essenziali, comuni a tutte le realtà coinvolte (posti studio gratuiti, accessibili, dotati di wi-fi e servizi per collegamento Pc, garantiti rispetto alle necessità del calendario accademico) e alcuni servizi complementari, specifici ed implementabili da ogni realtà (presenza di un punto bar/ristoro/distributore acqua, persona di riferimento aula studio, postazioni con Pc a disposizione).

Alla luce di quanto sopra descritto l'Associazione Magazzino sul Po con sede legale in Torino Lungo Po Ferdinando Buscaglione - Murazzi del Po 18-20 C.F. 97662850011 inserita nella convenzione attuativa realizzerà il progetto di Campus Diffuso, all'interno della propria sede e su suolo pubblico attraverso il posizionamento di tavoli e sedie da destinare ad aula studio all'aperto con disponibilità gratuita per le studentesse e gli studenti, per un anno dalla sottoscrizione della Convenzione attuativa firmata da Arci Torino APS il 12 maggio 2021.

Per le motivazioni fin qui espresse, si ritiene che l'iniziativa, considerati:

1. il valore culturale;
2. il carattere inclusivo e di interesse pubblico dell'attività;
3. il target di riferimento dell'iniziativa ovvero la popolazione studentesca;
4. la valorizzazione del Comune di Torino

abbia una rilevante utilità e coincida con le iniziative di pubblico interesse che comportano ricadute positive per la Città.

Pertanto, si ritiene opportuno concedere, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del vigente Regolamento per la disciplina del canone unico n. 395 l'esenzione totale dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico per la realizzazione della manifestazione "Campus Diffuso" prevista dal 1 giugno 2021 al 30 ottobre 2021 in Lungo Po Ferdinando Buscaglione con un allestimento che si articola in posizionamento di tavoli e sedie per un totale di mq 129,55 come da istanza di occupazione di suolo pubblico regolarmente presentata dall'Associazione Magazzino sul Po (n. 2021/R50/89) per un periodo di occupazione dell'area interessata dal 1 giugno al 30 ottobre 2021, per un mancato introito pari a Euro 3.359,20.

Al ritiro della concessione l'Associazione Magazzino sul Po dovrà dunque corrispondere alla Città Euro 581,73 a titolo di T.A.R.I nonchè Euro 47,81 a titolo di bolli e diritti vari.

L'Associazione Magazzino sul PO si impegna, nello svolgimento delle attività, a rispettare tutte le norme igienico sanitarie e di distanziamento previste in termini di emergenza Covid -19.

Le eventuali richieste di ulteriori autorizzazioni e le comunicazioni previste per legge sono a carico del soggetto organizzatore e la Città resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento dell'iniziativa.

Visto il parere favorevole da parte del Servizio Area Tributi e Catasto la cui documentazione è agli atti del servizio.

Si attesta che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico in quanto l'unico impatto è determinato dal mancato introito a titolo di canone di occupazione suolo pubblico pari ad Euro 3.359,20 a seguito dell'esenzione prevista.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di concedere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina del canone unico n. 395, l'esenzione totale dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico per un mancato introito pari ad Euro 3.359,20. Al ritiro della concessione l'Associazione Magazzino sul Po con sede legale in Torino Lungo Po Ferdinando Buscaglione - Murazzi del Po 18-20 C.F. 97662850011 dovrà corrispondere alla Città Euro 581,73 a titolo di T.A.R.I. nonché Euro 47,81 a titolo di bolli e diritti vari;
2. di dare atto che le eventuali richieste di ulteriori autorizzazioni e le comunicazioni previste per legge sono a carico del soggetto organizzatore e la Città resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico (**all. 4**), in quanto l'unico impatto è determinato dal mancato introito a titolo di canone per l'occupazione di suolo pubblico pari ad Euro 3.359,20 a seguito dell'esenzione prevista;
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto il Progetto campus Diffuso è in fase di avvio e occorre al più presto allestire i luoghi che ospiteranno le attività dello stesso.

Proponenti:

L'ASSESSORE

Marco Alessandro Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-460-2021-All_1-All.1_Accordo_Collaborazione_ARCI_COMUNE.pdf
2. DEL-460-2021-All_2-All.2_Convenzione_Quadro_Campus_Diffuso.pdf
3. DEL-460-2021-All_3-All.3_ARCI_convenzionecampus.pdf
4. DEL-460-2021-All_4-All4_vie.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento